



REGIONE SICILIA



Istituto Comprensivo Statale "Barbera"

CACCAMO

90012 Caccamo (PA) via Orto degli Angeli

Tel.: 0918148210 C.F.: 96021840820 C.M. PAIC8AF00B

Codice Univoco Fatturazione: UFTBXU

Sito internet: www.icbarberacaccamo.it / email: paic8af00b@istruzione.it / email-pec: paic8af00b@pec.istruzione.it



I. C. S. - "BARBERA"-CACCAMO
Prot. 0009532 del 12/12/2023
II-10 (Uscita)

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto Anno scolastico 2023/2024

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L'allegato contratto d'istituto è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNL del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL del 19/04/2018, dando vita ad una relazione fra le parti negoziali efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, nonché volta a favorire una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione contratto	11/12/2023
Periodo temporale di vigenza	Triennialità: anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 In particolare, a.s. 2023/24

<p>Composizione della delegazione trattante:</p>	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico: prof.ssa Anello Marilena RSU d'Istituto. Componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.S. sig. Dolce Andrea, PRESENTE - Ins. La Corte Concetta, PRESENTE - C.S. sig. Spatafora Giorgio, PRESENTE <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione integrativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - RUASNALS/CONFASAL - GILDA/UNAMS - ANIEF <p>Alla sottoscrizione risultano altresì presenti i sottoelencati rappresentanti delle citate organizzazioni sindacali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ins. Di Blasi Maria Concetta (CISL SCUOLA) - Ins. Muriella Angelo (FLC CGIL)
---	--

<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente docente ed A.T.A.</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2); - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4); - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7); - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Raffronto propedeutico con l'istruttoria del DSGA - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa 	<p>Verrà acquisita la certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria normativa, da parte dei Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, e sarà allegata alla presente relazione.</p>

MODULO 2 -Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse necessarie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in base alle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'Istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: artt. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001, art. 2, c. 17, della L. n. 135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, CCNL del 29/11/2007 e CCNL 19/04/2018.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'Istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, il lavoro straordinario e l'intensificazione del personale ATA, i progetti del PTOF, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori di plesso, i docenti coordinatori dei consigli di classe, interclasse e intersezione, i referenti e responsabili, i fiduciari di plesso, animatore digitale, team e commissioni.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro ed il personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc.), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (Atto di indirizzo del Dirigente per il Piano Triennale, PTOF con relativo Piano di Miglioramento elaborato sulla base delle priorità del RAV, Piano annuale delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto

In un'ottica di miglioramento, priorità strategiche della scuola sono:

- miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- maturazione delle competenze chiave europee;
- utilizzo di metodologie e strategie diversificate a favore della personalizzazione della didattica;
- progettazione di percorsi diversificati in coerenza con i talenti personali;
- adozione di ogni forma di flessibilità organizzativa e didattica necessaria al successo formativo;
- incremento della percentuale di docenti coinvolti in metodologie innovative;
- superamento della didattica frontale in un'ottica di sperimentalismo e di laboratorialità;
- sviluppo delle metodologie connesse alla DDI;
- ottimizzazione del tempo-scuola.

Tali priorità hanno dato vita, a titolo di esempio, allo svolgimento delle seguenti attività didattiche previste dal PTOF: attività progettuali, di laboratorio, recupero, consolidamento e potenziamento, attività di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di realizzazione e partecipazione a gare culturali.

B) *Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica*
Nell'ambito di questa area, considerate le esigenze organizzative dell'I.C. "Barbera", si individuano le figure e attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, coordinatori e fiduciari di plesso, funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe, interclasse ed intersezione, referenti e responsabili, commissioni, animatore e team digitale.

C) *Area dell'organizzazione dei servizi*

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (finalizzati al supporto delle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive estensive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici ad attività di pulizia straordinaria e per il decoro della scuola, attività di piccola manutenzione, supporto alla gestione delle entrate posticipate/uscite anticipate alunni, sostituzione colleghi assenti. Per gli assistenti amministrativi e tecnici, invece, esse risultano connesse a priorità considerate punti di criticità nell'organizzazione dei servizi e funzionali a una gestione efficiente ed efficace degli stessi (come elencate nelle tabelle facenti parte dell'ipotesi di contratto integrativo di Istituto).

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e al suo sostituto. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da part e della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti, ecc.). Il contratto integrativo è stato ispirato, di concerto fra le parti, all'assunto per il quale tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del relativo PdM. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi allo svolgimento delle attività funzionali al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma si fonda sulle caratteristiche ed esigenze dell'I.C. "Barbera" ed è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra pre stabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 Determinazione del fondo

Considerato l'ammontare del F.I.S. per l'a.s. 2023/24 comprensivo di economie, calcolato dal D.S.G.A., pari a € 37.131,76 lordo dipendente;
da cui va decurtata l'indennità di direzione del DSGA e suo sostituto pari a € 4.521,63 lordo dipendente;
considerato che si è stabilito inoltre di accantonare il 7% del totale FIS a titolo di quota per eventuale adeguamento al futuro CCNL;

il FIS contrattato ammonta pertanto a € **30.010,90** lordo dipendente ed è stato utilizzato come di seguito

specificato. Suddivisione tra il personale:

Docenti 68% = € 20.407,41 (lordo dipendente)

ATA 32% = € 9.603,49 (lordo dipendente)

2.c.2 Ulteriori risorse oggetto di contrattazione

Funzioni strumentali docenti	€ 3.650,42 (lordo dip.)
Incarichi specifici personale A.T.A.	€ 2.271,59 (lordo dip.)
Ore eccedenti - Sostituzione docenti assenti a.s. 2023/2024	€ 1.999,46 (lordo dip.)

Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a Rischio + economie **	€ 366,07 (lordo dip.)
Risorse valorizzazione del personale a.s. 2023/2024 *	€ 9.897,78 (lordo dip.)
Attività complementari di educazione fisica a.s. 2023/2024	€ 640,99 (lordo dip.)
Finanziamento PNRR Futura per il Digitale biennio 2022/2024	€ 2.000,00 (lordo stato) per un biennio
Economie Ore eccedenti - Sostituzione docenti assenti ***	€ 5.184,94 (lordo dip.)
Economie Risorse valorizzazione personale	€ //
Economie Attività complementari di educazione fisica ****	€ 1.344,36 (lordo dip.)

* Si precisa che in sede di contrattazione integrativa si è stabilito, di concerto fra le parti trattanti e nel rispetto della Legge di Bilancio 2020, di aggiungere le risorse per la valorizzazione del personale al FIS (art. 88 CCNL 29 novembre 2007) secondo i medesimi criteri di suddivisione di cui sopra. Pertanto, la somma di € 9.897,78 viene aggiunta al FIS con la distribuzione 68% ai docenti e 32% al personale ATA, sempre previo accantonamento del 7% (€ 692,84) per eventuale futuro adeguamento a nuovo CCNL:

Docenti 68% = € 6.259,36 (lordo dip.); ATA 32% = € 2.945,58 (lordo dip.).

** Si è stabilito inoltre di utilizzare come FIS le economie dell'Area a Rischio (€ 273,33), sempre con i medesimi criteri di ripartizione e la stessa percentuale di accantonamento.

*** Di concerto fra le parti trattanti, in sede di contrattazione integrativa di istituto si stabilisce di utilizzare € 2.000,00 (lordo dip.) dalle economie delle ore eccedenti sostituzioni colleghi assenti per trasferirli ad incremento del FIS (art. 88 CCNL 29 novembre 2007) relativamente alla retribuzione di Gruppo di lavoro per ricognizione e sgombero palestra.

**** Si è stabilito, infine, di utilizzare € 480,00 (lordo dip.) dalle economie della "Pratica sportiva" per trasferirli ad incremento Funzioni Strumentali.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del d. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, volti al miglioramento continuo pur in presenza di organici non sempre ottimali rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Certificazione di compatibilità finanziaria espressa dal Collegio dei revisori con verbale n. _ del

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marilena Anello

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e delle norme ad esso connesse